

## A mia madre

Questa notte ho sognato mia mamma che cantava  
ritta sulle scale bianche della Mena Nova ,  
la guardava mio padre con gli occhi cerulei  
in sella a Quartino , alla guida dei buoi.  
Nel maneggio tondo stavano i domatori  
a spingere sulla pedana i focosi tori ,  
senza curarsi della Contessa Taloro  
che dal recinto osservava la finezza del lavoro.  
Ella attendeva il pane, che era appena sfornato,  
odoroso di lievito e giusto pezzato ,  
spiegando al marito le usanze deliziose  
delle donne di Persano civili e laboriose ,  
retaggio antico di cotanto spirito ,  
lievitato nei secoli pronto al sacrificio .  
Nonna Cesira con pensiero all'istante  
cattura un pollo per farlo scottante ,  
mentre due bimbi , vestiti a festa ,  
rincorrono il cane di casa macchiato in testa.

Antonino Gallotta